



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale*

### **DELIBERA N. 4**

Seduta del 29 Dicembre 2020

### **CONFERENZA ISTITUZIONALE PERMANENTE**

**Oggetto:** Presa d'atto della vigenza della "Variante al Piano Stralcio Erosione Costiera" per porzioni del territorio comunale di Castellabate, loc. Ogliastro Marina e adozione, ai soli fini della regolarizzazione formale, per la successiva approvazione con DPCM ai sensi dell'art. 57 del Decreto Legislativo 152/2006.

**Visto** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, che recepisce la direttiva 2000/60/CE relativa all'istituzione di un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

**Visto** il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, che recepisce la direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi alluvioni;

**Vista** la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;

**Visti** in particolare i novellati artt. 63 e 64 del citato d.lgs. 152/2006 di costituzione dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale nella quale confluiscono i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;

**Visto** il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016 - pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017- che ha disposto l'effettiva soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;

**Visto**, altresì, l'art. 12 comma 6 e 7, del medesimo decreto che dettano disposizioni per disciplinare il periodo transitorio e garantire la continuità di funzioni tecniche e amministrative nelle more dell'avvio operativo dei nuovi enti stabilendo, in particolare, che "*Per le attività di cui al presente articolo i segretari generali di cui al comma 1 si avvalgono, anche mediante delega di firma, delle strutture delle Autorità di bacino nazionali, interregionali e regionali ovvero, d'intesa con le regioni, delle strutture regionali comprese nel proprio distretto che svolgono, alla data di entrata in vigore del presente decreto, funzioni di Autorità di bacino (comma 6). Fino all'emanazione del D.P.C.M. di cui all'art. 63 comma 4 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. le attività di pianificazione di bacino, ivi compresi il rilascio dei pareri afferenti ai piani di bacino e le attività di aggiornamento e modifica dei medesimi piani, facenti capo alle sopresse Autorità di bacino nazionali, interregionali e regionali e alle strutture regionali comprese nei singoli distretti*





## *Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale*

*che svolgono, alla data di entrata in vigore del presente decreto, funzioni di autorità di bacino, sono esercitate con le modalità di cui al comma 6. Nelle more dell'emanazione del D.P.C.M., il ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare approvagli atti necessari per assicurare l'aggiornamento dei Piani di bacino e relativi stralci funzionali e territoriali, d'intesa con le regioni e le Autorità di bacino ricadenti nei singoli distretti (co. 7).*

**Visto** il D.P.C.M. del 14 luglio 2017 con il quale la dott.ssa Vera Corbelli è stata nominata Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

**Visto** il Decreto Interministeriale n. 52 del 26.02.2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.82 del 9 aprile 2018 di approvazione, tra gli altri, dello Statuto dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale;

**Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 aprile 2018, pubblicato sulla G.U. 13 giugno 2018, n. 135, attuativo del comma 4, del citato art. 63, che ha perfezionato il processo di riordino delle funzioni in materia di difesa del suolo e di tutela delle acque avviato con Legge 221/2015 e con D.M. 294/2016, conferendo piena operatività alle Autorità di bacino Distrettuali;

**Visti** gli artt. 66, 67 e 68 del D.Lgs. 152/06;

**Visto** il D.M. n. 161 del 29/05/2019 che ha nominato i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;

**Vista** la Legge 11 settembre n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle sopresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4 bis e 4 ter);

**Visto** il "Piano Stralcio Erosione Costiera" (PSEC) dell'ex Autorità di Bacino Sinistra Sele, adottato dal Comitato Istituzionale con Delibera n. 52 del 21/12/2006 pubblicato sul BURC n.9 del 3 marzo 2008 ed approvato dal Consiglio Regionale della Campania con Attestato n° 173/2 del 2.2.2011 di approvazione della D.G.R.C. n° 2327/2007;

**Visto** l'art.35 delle "Norme di Attuazione e Prescrizioni di Piano – aggiornamento 2012" del PSEC, dell'aprile 2012 con il quale è possibile aggiornare, integrare e sottoporre a varianti il Piano, sia su iniziativa pubblica che privata;

**Considerato** che il Comitato istituzionale della ex Autorità di bacino Regionale Campania sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele con delibera n. 41 del 29.11.2016 ha adottato definitivamente la variante al PSEC del comune di Castellabate (SA), Loc. Ogiastro Marina;

**Considerato** che il Comitato Istituzionale dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele con delibera n.12 del 31.01.2017 ha preso





## *Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale*

atto dell'adozione definitiva della Variante al PSEC per il comune di Castellabate, Loc. Ogliastro Marina;

**Considerato** che le varianti come da avvisi delle Delibere succitate sono a tutti gli effetti vigenti e sulle rispettive nuove aree è applicata la "normativa di attuazione" allegata al vigente Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del territorio Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele, dalla data di pubblicazione sul BURC dell'avviso dell'avvenuta adozione (cfr. BUR Campania n. 90 del 27 Dicembre 2016).

**Considerato** che nelle more della nomina dei componenti della Conferenza Operativa di cui al comma 9, dell'art 63, del d.lgs. 152/2006 ed al fine di provvedere agli adempimenti tecnico-amministrativi funzionali alla piena attuazione della riforma distrettuale, nonché a quelli tecnici previsti all'art. 12 comma 6 e 7 del citato D.M è stato necessario, ai fini di semplificazione degli iter approvativi relativi alla pianificazione di bacino, procedere con modalità operative più snelle;

**Considerato** che, per le su esposte ragioni, il Segretario Generale ha preso atto, ai sensi dell'art. 12 del D.M. 294 del 25 ottobre 2016, con Decreto n.448 del 7.12.2017 della Variante al PSEC del comune di Castellabate, Loc. Ogliastro Marina;

**Considerato** che nel Verbale della Conferenza Istituzionale Permanente della seduta del 14 Dicembre 2017 l'assemblea su proposta del Direttore Generale ha proceduto a prendere atto della Variante al PSEC del comune di Castellabate, Loc. Ogliastro Marina;

**Tenuto** conto del mutamento del quadro normativo intervenuto con la pubblicazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 aprile 2018;

**Considerato** che la variante in argomento adottata dall'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il Bacino Idrografico del Fiume Sele nella seduta del 31.01.2017 è vigente dal 2017 e sulle rispettive nuove aree è applicata la "normativa di attuazione", pur in mancanza della delibera di Giunta Regionale;

**Considerato** che della vigenza della variante in parola, in uno con le varianti relative ai comuni di Ravello, Pellezzano, Montecorvino Rovella, Furore, Salerno, Castel San Lorenzo, Sant'Angelo Le Fratte e Pollica, la Conferenza Istituzionale Permanente ne ha preso atto nella seduta del 18 Novembre 2019 con delibera 2.6, adottandole ai soli fini della regolarizzazione formale, per la successiva approvazione con DPCM ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. n. 152/2006;

**Considerato** che per mero errore formale, il Comune di Castellabate non è stato riportato nell'oggetto e nell'art. 1 della delibera 2.6 su citata;

### **DELIBERA**

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

**Art. 1)** Di prendere atto della vigenza della Variante al Piano Stralcio Erosione Costiera per porzioni del territorio comunale di Castellabate. Loc. Ogliastro Marina. e di adottarla, ai soli fini della





# Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale

regolarizzazione formale, per la successiva approvazione con DPCM ai sensi dell'art. 57 del Decreto Legislativo 152/2006.

**Art. 2)** L'avviso del presente atto è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale -Serie Generale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Roma, 29 Dicembre 2020

**IL PRESIDENTE**

**IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO**

Roberto Morassut

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Vera Corbelli

VERA CORBELLI  
AUTORITA' DI  
BACINO  
DISTRETTUALE  
DELL'APPENNINO  
MERIDIONALE  
Segretario  
Generale  
09.02.2021  
16:34:03 UTC

